

Analisi Campari

<p>Dati Societari</p> <p>Azioni in circolazione: 1161,600 mln.</p> <p>Capitalizzazione: 12.986,69 mln. EURO</p>	<p>Pagella</p> <p>Redditività : ★★★</p> <p>Solidità : ★★★</p> <p>Crescita : ★★</p> <p>Rischio : ★★★</p> <p>Rating : REDUCE</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Profilo Societario

Campari Group è uno dei maggiori player a livello globale nel settore degli spirit, con un portafoglio di oltre 50 marchi che si estendono fra brand a priorità globale, regionale e locale. I brand a priorità globale rappresentano il maggiore focus del Gruppo e comprendono Aperol, Appleton Estate, Campari, SKYY, Wild Turkey e Grand Marnier. Il Gruppo, fondato nel 1860, è il sesto per importanza nell'industria degli spirit di marca. Ha un network distributivo su scala globale che raggiunge oltre 190 Paesi nel mondo, con posizioni di primo piano in Europa e nelle Americhe.

Andamento titolo



Le azioni Campari fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips.

Campari mostra una rischiosità inferiore alla media del mercato (beta minore di 1) riflettendo la stabilità del business in cui opera.

Negli ultimi 3 anni il titolo Campari ha registrato una performance positiva (+46,2%) nettamente migliore del +15% dell'indice FTSE Mib. Dopo una iniziale fase riflessiva, tra luglio e ottobre 2018, è iniziato un

trend positivo culminato nei massimi di maggio 2019; seguito da una correzione di alcuni mesi ed un nuovo ritorno in prossimità dei massimi a febbraio 2020. L'inizio della pandemia ha portato ad una brusca correzione tra febbraio e marzo 2020, recuperata nei sei mesi successivi. Dopo una fase laterale, tra settembre 2020 e gennaio 2021, il titolo si è spinto su nuovi massimi (fine giugno 2021) da cui ha parzialmente corretto nelle ultime due settimane.

Dati Finanziari

Voci di bilancio	2018	var %	2019	var %	2020
Totale Ricavi	1.711,70	7,64	1.842,50	-3,83	1.772,00
Margine Operativo Lordo	434,50	5,43	458,10	-32,37	309,80
Ebitda margin	25,38	----	24,86	----	17,48
Risultato Operativo	380,70	1,47	386,30	-39,99	231,80
Ebit Margin	22,24	----	20,97	----	13,08
Risultato Ante Imposte	350,80	1,08	354,60	-40,89	209,60
Ebt Margin	20,49	----	19,25	----	11,83
Risultato Netto	296,30	4,08	308,40	-39,40	186,90
E-Margin	17,31	----	16,74	----	10,55
PFN (Cassa)	846,30	-8,14	777,40	41,99	1.103,80
Patrimonio Netto	2.162,80	10,58	2.391,60	-16,44	1.998,40
Capitale Investito	3.040,70	5,32	3.202,40	-2,09	3.135,60
ROE	13,70	----	12,90	----	9,35
ROI	12,65	----	12,19	----	7,47

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2018-2020 Campari ha registrato una crescita dei ricavi del 3,5%, flessione a due cifre invece per il margine operativo lordo a 309,8 milioni di Euro (-28,7%, con una diminuzione di quasi 8 punti dell'Ebitda margin al 17,5%); scende anche il risultato operativo passando da 380,7 a 231,8

milioni di Euro (-39,1%) mentre l'utile netto perde il 36,9% a 186,9 milioni di Euro. Gli indicatori di redditività vedono sia il ROE che il ROI in calo (rispettivamente di 4,4 e 5,2 punti percentuale). Il rapporto debt to equity è aumentato, passando da 0,39 a 0,55.

Ultimi Sviluppi : Nel primo trimestre 2021 i ricavi sono aumentati del 10,5% a 397,9 milioni di Euro, l'Ebitda rettificato è stato di 87,6 milioni (+29,9%) mentre il risultato operativo rettificato è balzato del 43,1% a 68,5 milioni; in forte aumento anche l'utile ante imposte rettificato (+84,7% a 64,1 milioni). In calo infine l'indebitamento finanziario netto a 1067,9 milioni di Euro dai 1103,8 milioni di fine 2020.

Comparables

Azienda	P/E	P/BV	Dividend Yield %
Campari	69,11	6,50	0,49%
Remy Cointreau	64,94	5,77	1,04%
Pernod Ricard	172,41	3,27	1,55%

Commento : nel raffronto con le principali aziende europee del settore beverage, Campari risulta nella media sulla base del rapporto Price/Earnings mentre è la più cara se si considera il Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile); piuttosto basso il dividend yield, inferiore allo 0,5% ed il meno generoso tra le aziende del campione.

Plus e Minus

Opportunità : ulteriore crescita per mezzo di acquisizioni e diversificazione geografica

Rischi : ripresa più lenta del previsto nel canale bar e ristoranti a causa di nuove restrizioni dovute alle varianti del Coronavirus

Ipotesi Valutazione e Sensitivity Analysis

Nell'applicazione del metodo dei flussi di cassa scontati e dell'Economic Value Added si sono ipotizzati:

- una crescita dei ricavi al 7% nel 2021, 8% nel 2022 che scende gradualmente al 4% di lungo periodo;
- Ebitda margin in miglioramento dal 24,8% nel 2021 al 27% del 2023 e seguenti;
- un ROI di lungo periodo del 18,7%.

Infine si prevedono: un tax rate in diminuzione al 19%, un costo del debito in calo fino al 3% ed un payout in progressiva crescita fino al 74,5%.

I risultati del modello convergono su un valore per azione di 7,96 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,4 Euro per ogni punto in più (in meno) del margine sulle vendite come mostrato nella figura seguente.

